I modelli sintattici di frase e il testo

Daniela Notarbartolo 26.2.2015

Distanza fra grammatica e testo

- L'**oggetto** attuale della grammatica: le «parti staccate» (classi del lessico, complementi, proposizioni) e la loro definizione-classificazione, non il tutto che produce senso
- La **finalità** data come «probabile» anche nelle Indicazioni nazionali è quella metacognitiva (categorizzare), che però produce scarsi risultati

Oltretutto:

- Le **definizioni** sono casistiche imprecise, non utili a identificare con certezza
- Le **categorie** e sottocategorie a volte sono estenuanti
- Gli **elenchi** non hanno criterio distintivo (es. le preposizioni improprie)

… con casi di vera irrazionalità

Secondo la terminologia tradizionale:

- il complemento detto **partitivo** in realtà indica il **tutto**, non la parte
- la subordinata detta **condizionale** va al **congiuntivo**, il condizionale sta nella reggente
- il cosiddetto **complemento** predicativo non è un complemento ma una **predicazione**

ecc.

Lo studente accetta rassegnato che si tratti di irrazionalità senile

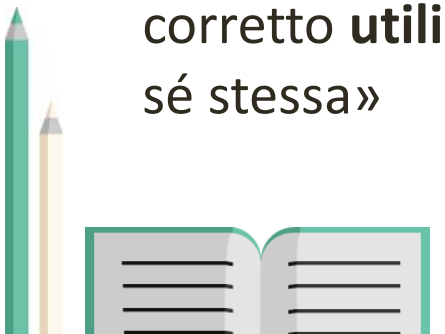
Daniela Notarbartolo

Definizione?

- **Predicato verbale**: è costituito da **tutti i verbi**, transitivi e intransitivi, di forma attiva, passiva o riflessiva; esso fornisce un'informazione **completa** e può indicare: un'azione compiuta o subita dal soggetto, un fenomeno, un evento, uno stato, una **condizione** in cui si trova il soggetto.
- **Predicato nominale**: è un'espressione verbale costituita da una voce del verbo *essere* e da un nome o un aggettivo (o da più di un nome o da più di un aggettivo). Il nome o l'aggettivo **completano** il senso del verbo e indicano una qualità, una caratteristica, una **condizione** del soggetto.

Normativa: recepisce il bisogno

- *OSA dei licei* : «… una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di **coesione morfosintattica** e **coerenza logico-argomentativa** del discorso, senza indulgere in **minuziose tassonomie** e riducendo gli aspetti nomenclatori»
- *Indicazioni I ciclo*: «La riflessione sulla lingua, se condotta in modo induttivo e **senza un'introduzione troppo precoce della terminologia specifica**, contribuisce a una maggiore **duttilità nel capire i testi** e riflettere e discutere sulle proprie **produzioni**»
- *Quadro di riferimento INVALSI*: «le domande privilegiano la capacità di **analisi funzionale e formale**, e la capacità di corretto **utilizzo**, rispetto a una **classificazione astratta** e fine a sé stessa»



1. Accorciare la distanza

- L'**oggetto** della grammatica è **la lingua, il suo funzionamento**, al quale concorrono vari livelli: lessicale-semantico, morfo-sintattico, e anche comunicativo (es. ordine di frase)
- La **finalità** è la conoscenza di un **oggetto specifico** (in particolare come funziona la lingua italiana: coniugazione dei verbi, ecc. ma anche SVO, posizione fissa del modificatore, posizione variabile del rema …)

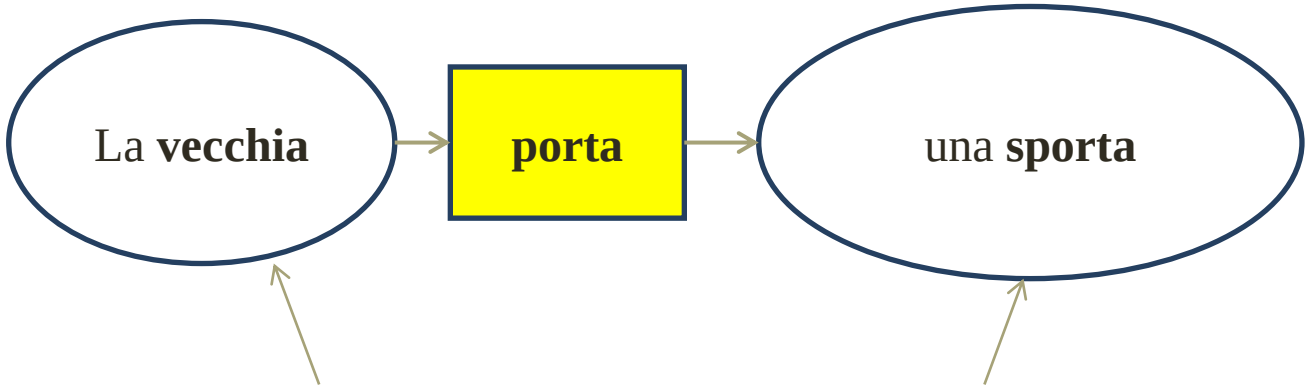
Cambiare ottica:

- L'unità **minima di discorso** è la **frase** come insieme organizzato
- Alle **classi** di parole si arriva **attraverso la sintassi**

Prima legge della frase: l'evento

Che cosa succede in questa frase? Chi è il «regista»?

- *Porta*: nome o verbo?

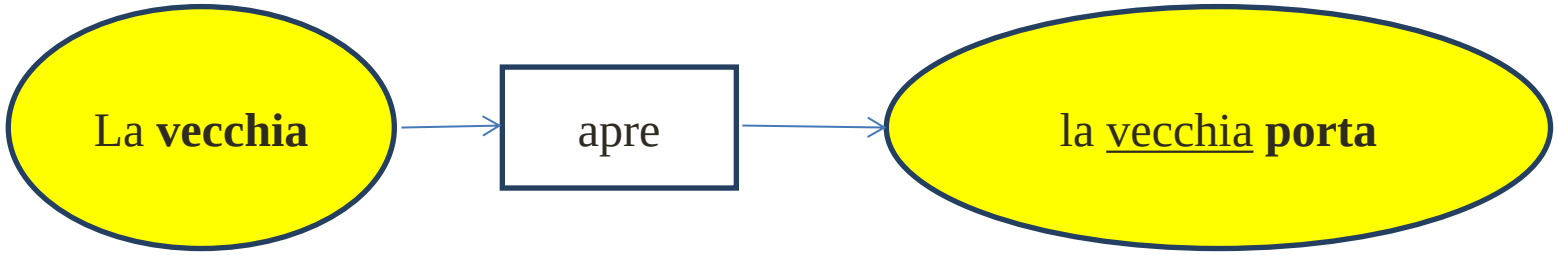


Attorno al verbo i gruppi nominali

Vedere la struttura di frase

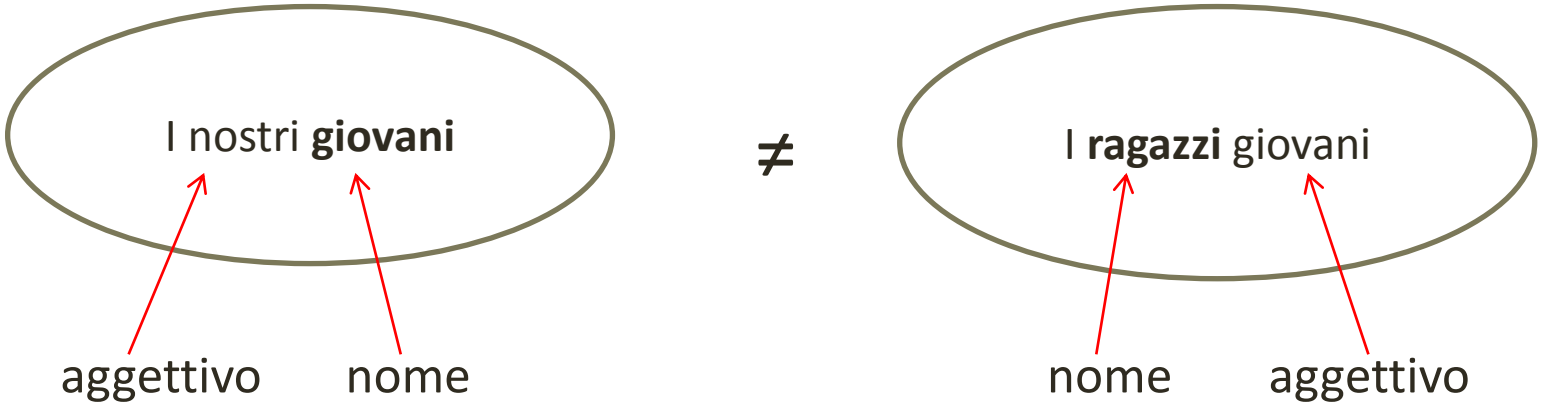
…e vedere chi è «capo» del gruppo

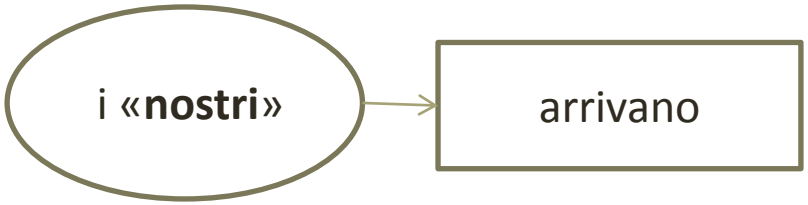
- *porta*: nome o verbo?
- *vecchia*: nome o aggettivo?



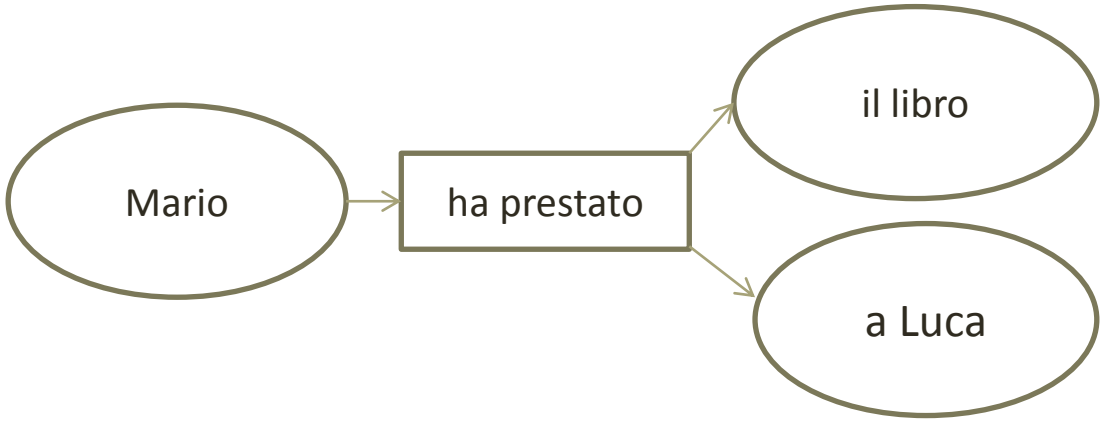
Daniela Notarbartolo

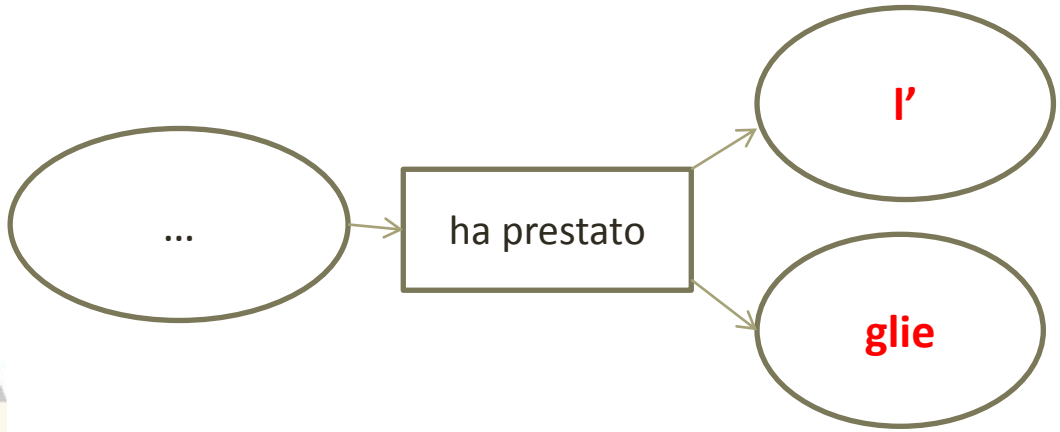
La «testa» (nel senso di capo-gruppo)





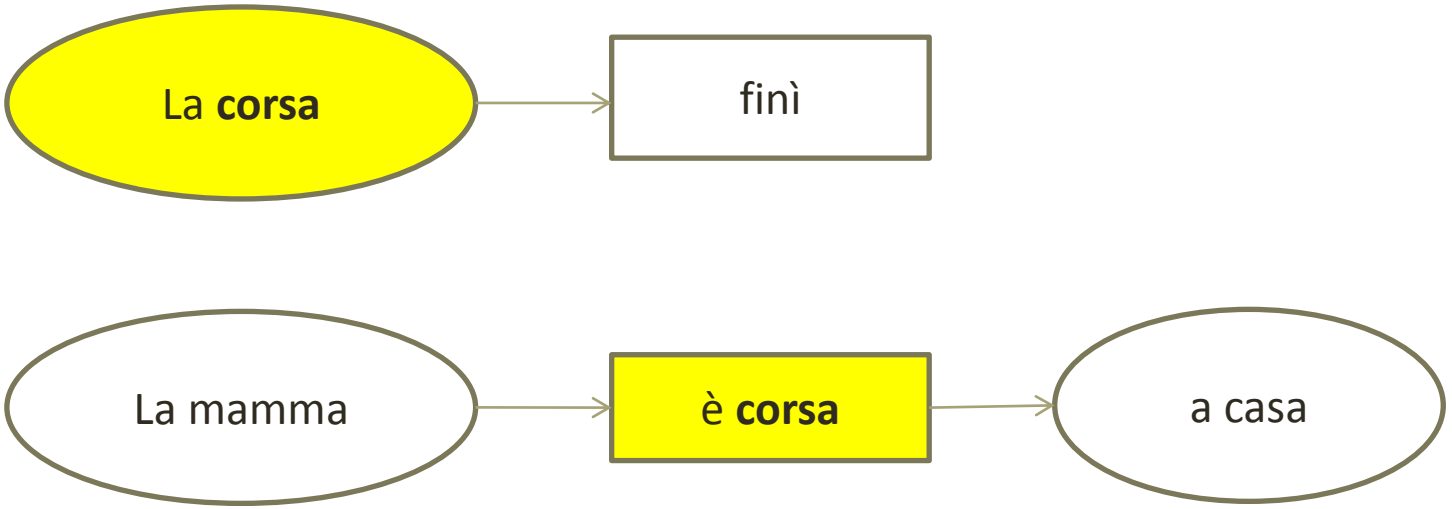
Parole vuote come «argomenti»





Alle elementari
«gliel’ha prestato»
è un problema

Criterio: dove sta



Daniela Notarbartolo

Altri esempi (polifunzionali)

Arriva ***dopo***

Arriva ***dopo*** *cena*

Arriva ***dopo*** *aver cenato*

Il mio ***vicino***

è molto ***vicino***

Siediti qui ***vicino***

Siediti ***vicino*** *a tuo fratello*

Il criterio è sintattico

*Arriva (**dopo**)*

*Arriva (**dopo** cena)*

*Arriva (**dopo** aver cenato)*

*(Il mio **vicino**)*

*(**è** molto **vicino**)*

*Siediti (qui **vicino**)*

*Siediti (**vicino** a tuo fratello)*

Quesito Invalsi (II superiore 2012)

F4. In quale delle frasi che seguono "oltre" svolge la funzione grammaticale di preposizione?

A.□ Siamo andati troppo **oltre**: dobbiamo tornare indietro

B.□ **Oltre** alla felpa, mettiti anche il giubbotto

C.□ **Oltre** che essere bella, è anche simpatica

D.□ È tardi: non posso aspettare **oltre**

Per rispondere bisogna guardare **con chi sta,** cioè identificare i **gruppi sintattici**

A.□ Siamo andati (troppo **oltre**): dobbiamo tornare indietro

B.□ (**Oltre** alla felpa), mettiti anche il giubbotto

C.□ (**Oltre** che essere) bella, è anche simpatica

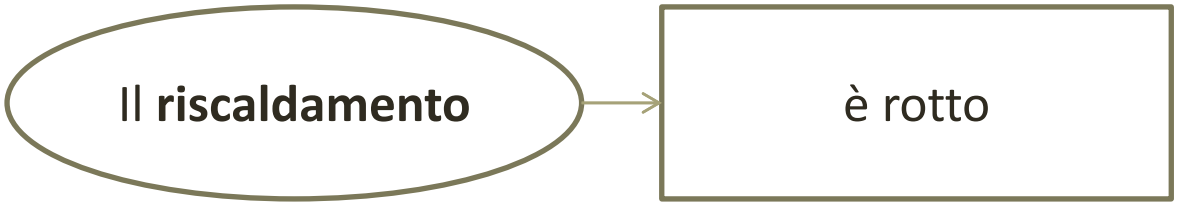
D.□ È tardi: non posso (aspettare **oltre**)

Oltre [alla felpa]

Daniela Notarbartolo

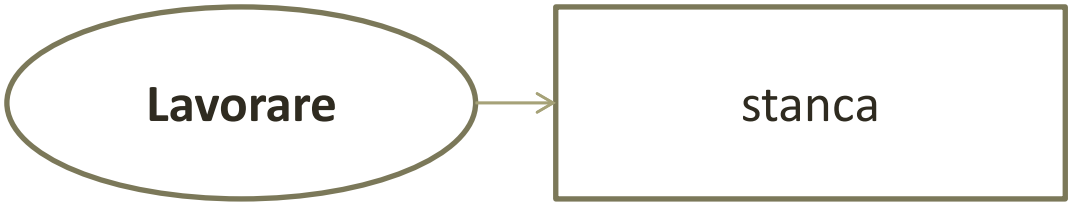
Il «posto» del nome

Nome derivato



Il «posto» del nome

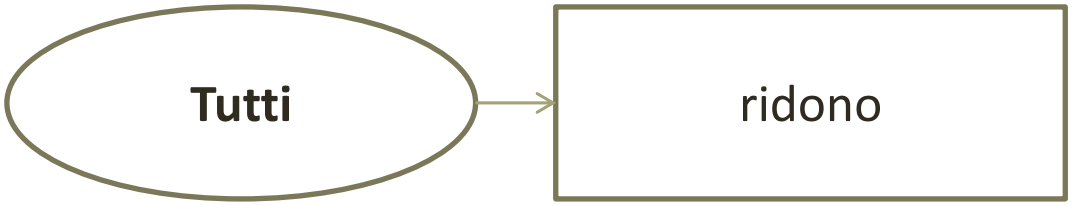
Sostantivato



Daniela Notarbartolo

Il «posto» del nome

Pro-nome



L'operazione richiede un concetto teorico
= sostituibilità del sintagma a parità di funzione

Daniela Notarbartolo

Scambi di funzione

- ***(Lungo** la strada)*: un aggettivo «**fa da**» preposizione
- *(Il mio **vicino)***: un aggettivo «**fa da**» nome
- *Lui (è **capace**):* un aggettivo «**fa da**» predicato
- ***(Sotto** il banco)*: un avverbio «**fa da**» preposizione
- ***(Senza** pagare):* un avverbio «**fa da**» congiunzione
- *Vengo (**per** restare):* una preposizione «**fa da**» congiunzione
- ***(Lavorare)** stanca*: un verbo «**fa da**» nome
- ***(Durante** la notte)*: un verbo «**fa da**» preposizione

ES: *«È bello camminare sotto la nevicata»*

La «morfologia»…	… non basta!
È	*essere* in funzione di copula (no ausiliare o predicato)
bello	aggettivo qualificativo in funzione di predicato (no attributo)
camminare	infinito in funzione di sostantivo (no predicato)
sotto	avverbio in funzione di preposizione (no avverbio)
la	articolo in funzione di determinante (no pronome)
nevicata	participio in funzione di nome (no predicato)

Sintesi su frase e classi di parole

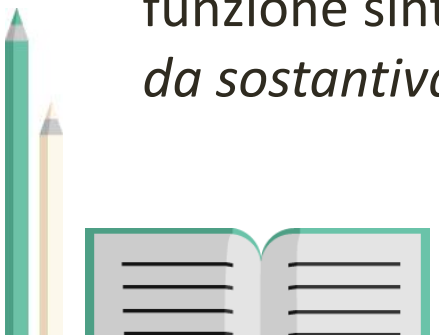
- Per fare una frase ci vogliono «pezzi» di diversa natura che facciano ciascuno **una funzione necessaria al tutto**: non funzionerebbe se ci fossero

  solo nomi

  solo verbi

  solo parole vuote

- La natura **prototipica** delle parole (*per es. l'essere un verbo coniugabile che solitamente predica*) si combina con una funzione sintattica che può essere **«in prestito»** (*per es. fare da sostantivato al posto di un nome*)



2. Frase e testo: intersezioni

La sintassi è solo una delle regole di questo mondo ordinato!

- Aspetto **pragmatico-testuale della frase** (focus, sensatezza)
- Aspetto **logico-linguistico del testo** («organizzazione logica entro e oltre la frase», punteggiatura, connettivi)

La frase (come il testo) deve essere **coerente** e lasciare riconoscere un'**intenzione**:

- *Anche se piove prendo l'ombrello* (?)
- *Che cosa fa la mamma? È la mamma che fa a spesa* (?)

Codice	Ambito	
1	Ortografia	Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (*gliel'ho detto*), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'*h*, della *q*, dei digrammi, ecc.).
2	Morfologia	Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase.
3	Formazione delle parole	Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (*ferro da stiro, asilo nido*).
4	Lessico e semantica	Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario.
5	Sintassi	Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima[19], semplice (o proposizione), complessa (o periodo); frase dichiarativa, interrogativa, ecc.; elementi della frase semplice: soggetto (esplicito o sottinteso, in posizione pre-verbale o post-verbale), predicato, complementi predicativi e altri complementi (obbligatori, facoltativi); gerarchia della frase complessa: frase principale, coordinate, subordinate (diverse tipologie); uso di tempi e modi nella frase.
6	Testualità	Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi[20], punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).

La testualità come ambito del test Invalsi (parte di grammatica)

Daniela Notarbartolo

Oggetti trascurati nella riflessione sulla lingua

- **Relazioni logiche** o «retoriche» (cugine di secondo grado delle relazioni logiche espresse sintatticamente da **complementi** e **proposizioni**)
- **Progressione tematica** (sorella maggiore dell'**ordine di frase** e della focalizzazione resa possibile dalla **subordinazione**)

Osservabili in «piccolo» nella frase, importanti per la **comprensione** dei testi e per la **produzione scritta**

Dall'organizzazione logica di frase…

- ***A causa** della pioggia battente resto a casa*
- ***Visto** quanto sta piovendo me ne sto a casa*
- *Piove a catinelle. **Quindi** me ne sto casa* (sintassi o testualità?)
- *Piove a dirotto. Quasi quasi me ne sto a casa*

Si può distinguere una strategia sintattica da una strategia testuale (Prandi), ma si tratta comunque di **varianti**: la frase dice sempre una relazione causale fra due fatti coerente con l'esperienza comune

NB: non è scontato che lo studente padroneggi le relazioni di senso!

…alle relazioni «retoriche» nel testo

Non solo tesi-argomento-confutazione del sovrastimato «tema argomentativo»

- causa-conseguenza
- problema-soluzione
- processo-fasi
- generale-esempio
- tutto-parti
- concetto-contrasto
- generale-particolare

Focus e subordinazione

Sola posizione senza sintassi (focalizzazione debole)

- *Hanno giocato male ma hanno vinto*
- *Hanno vinto ma hanno giocato male*

La differenza fra le due frasi è scarsa

Nesso sintatticizzato (focalizzazione forte)

- *Anche se hanno giocato male, hanno vinto* (= evviva!!)
- *Anche se hanno vinto, hanno giocato male* (= che figuraccia!)

La differenza fra le due frasi è più netta

Focus e frase complessa

- *Finite adunque per quella sera le parole, la mattina seguente come il giorno apparve, Currado, a cui non era per lo dormire l'ira cessata, tutto ancor gonfiato si levò e comandò che i cavalli gli fosser menati; e fatto montar Chichibio sopra un ronzino, verso una fiumana, alla riva della quale sempre soleva in sul far del dì vedersi delle gru, nel menò dicendo (...)*

Che cosa si perde separando?

- *Finirono così (adunque) per quella sera le parole. La mattina seguente a Currado non era per lo dormire l'ira cessata, e si levò tutto ancor gonfiato. Come il giorno apparve, Currado comandò che i cavalli gli fosser menati. Fece montar Chichibio sopra un ronzino, e lo portò verso una fiumana, alla riva della quale sempre soleva in sul far del dì vedersi delle gru. Lì gli disse: (...)*

- Si perdono la **tematizzazione** sull'ira e il relativo **climax**
- Prevale la narrazione cronologica

Esercizio: dalle informazioni all'organizzazione sintattica + pragmatica

Anna oggi è abbastanza stanca
Anna è rientrata tardi dal torneo
Con la sua squadra Anna ha vinto il torneo
Quando Anna era assente a scuola c'è stato compito di matematica.
Oggi Anna decide di andare a scuola
Anna vuole recuperare il compito di matematica

Fuoco** su: **Anna ha deciso di andare a scuola

- *Anna*, **pur** essendo abbastanza stanca **perché** è rientrata tardi dal torneo **che** ha vinto con la sua squadra, *ha deciso di andare a scuola* **per** recuperare un compito di matematica svolto **mentre** era assente.

Fuoco** su: **Anna vuole recuperare il compito di matematica

- **Nonostante** sia tornata tardi dal torneo vinto con la sua squadra **e** sia abbastanza stanca*, Anna vuole recuperare il compito di matematica* **che** è stato svolto **mentre** era assente, **perciò** ha deciso di andare a scuola.

Fuoco** su* : ***Anna oggi è abbastanza stanca

- *Anna,* **essendo** tornata tardi dal torneo **che** ha vinto con la sua squadra, *oggi è abbastanza stanca*, **ma** ha deciso di andare a scuola per recuperare un compito di matematica svolto **mentre** era assente

(materiale dalla collega M.M. Pesaro)

GRAZIE!

www.insegnaregrammatica.it